



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

05/08/20

COVID-19

Per gli Ncc una ulteriore novità positiva per gli accessi al Marco Polo di Venezia: riguardo agli abbonamenti entry tolti i vincoli temporali.

SAVE spa (la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia dal 1987) ha accolto positivamente l'ulteriore richiesta inoltrata dal gruppo NCC della Confartigianato Imprese Veneto e toglie i vincoli temporali per gli abbonamenti entry.

In pratica il numero di entrate comprese in questo tipo di abbonamento non dovranno più essere consumate in un determinato lasso di tempo ma a scalare.

Si tratta di un buon risultato commentano dalla Confartigianato Imprese Veneto, considerato che tanti NCC quest'anno per motivi di incertezza del mercato non faranno abbonamenti vincolanti, anche economicamente, sul lungo periodo.



Questa decisione segue, ora nella fase 3, quanto concordato con SAVE nel periodo in cui i voli erano sospesi e cioè il congelamento degli abbonamenti del Noleggio Con Conducente e taxi per i mesi di marzo ed aprile esteso poi a maggio. La categoria comprende il periodo difficile che anche Save sta affrontando in questi mesi, ringrazia per l'agevolazione concessa, e rimane fiduciosa che anche le altre proposte avanzate trovino riscontro.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

06/08/20

COVID-19 e SOLIDARIETÀ

Ebav ha donato centomila euro al Banco Alimentare.

Ebav, l'ente bilaterale dell'artigianato veneto, si è impegnato a sostegno dei lavoratori e delle imprese colpite dalla pandemia. Ha anche stanziato risorse per le famiglie in condizioni di assoluto disagio economico. Per dare concretamente una mano, sono stati donati centomila euro al Banco Alimentare Veneto.

Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso

06-AGO-2020

Dir. Resp.: Paolo Possamai

da pag. 15

Tiratura: 43016 - Diffusione: 35100 - Lettori: 472000; da enti certificatori o autocertificati

foglio 1

Superficie: 8 %

SOLIDARIETÀ

Ebav ha donato centomila euro al Banco Alimentare

Ebav, l'ente bilaterale dell'artigianato veneto, si è impegnato a sostegno dei lavoratori e delle imprese colpite dalla pandemia. Ha anche stanziato risorse per le famiglie in condizioni di assoluto disagio economico. Per dare concretamente una mano, sono stati donati centomila euro al Banco Alimentare Veneto.



ESCLUSIVO DI CONFARTIGIANATO VENETO

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

06/08/20

Rinnovati i vertici di Sani In Veneto (Fondo regionale di assistenza sanitaria per l'artigianato veneto). Il padovano Antonio Morello eletto Presidente e Alfio Calvagna Vice Presidente

Il padovano Antonio Morello è il nuovo Presidente del Fondo regionale di assistenza sanitaria per l'artigianato veneto (SANI IN VENETO). Lo ha nominato l'assemblea che ha inoltre eletto Alfio Calvagna alla Vicepresidenza.



L'assemblea, presenti le parti costituenti venete: Confartigianato Imprese Veneto, Cna Veneto, Casartigiani e Cgil, Cisl E Uil, è stata la prima post COVID-19, un periodo connotato e reso drammatico dall'emergenza nel quale con straordinaria chiarezza è emersa la

necessità di un servizio sanitario pubblico efficiente ed efficace e nel contempo il rischio di un allontanamento di larghe fette di popolazione, tra cui gli addetti dell'artigianato, dall'utilizzo della struttura pubblica per la difficoltà di coprire i relativi costi.

L'azione di SANI IN VENETO è avvenuta in questi mesi coniugando due degli assunti che hanno permesso la fuoriuscita dal picco della pandemia, vale a dire l'attenzione al territorio ed ai bisogni degli utenti.

SANI IN VENETO riveste un ruolo inclusivo per tutto il settore associando lavoratori datori di lavoro ed i loro familiari. Proprio questo ruolo si è ampliato a favore della comunità veneta attraverso alcune iniziative che, svolte assieme ad Ebav, hanno voluto andare incontro ai disagi della pandemia. Ecco allora le iniziative a favore delle case di riposo (dispositivi sanitari di prevenzione) e delle imprese per sostenere i costi derivanti dalla ripresa lavorativa in sicurezza.

E' su questa strada che le parti vedono snodarsi un futuro proficuo anche alla luce delle prossime sfide cui il Fondo sarà chiamato sul sistema di accreditamento.

L'emergenza in atto non può farci dimenticare i brillanti risultati raggiunti negli ultimi anni: forte incremento di aziende e di lavoratori iscritti (pari attualmente a 33mila imprese e 138.800 lavoratori), incremento delle richieste di prestazioni – quasi 180mila liquidazioni nel 2019 - e cambio del modello gestionale. Sono più di 14mila gli utenti che si sono rivolti a SANI IN VENETO: tra gli altri molto successo è stato riscontrato nelle prestazioni, recentemente rivisitate, **di fisioterapia odontoiatria e pacchetto maternità**.

Nel corso del 2019 il Fondo ha promosso eventi informativi a supporto dell'attività di prevenzione interessando tutte le province venete a più riprese. Inoltre ha partecipato agli eventi promossi da veneto Welfare nell'ambito dell'iniziativa di welfare day.

33mila le imprese iscritte e 138.800 i lavoratori. Quasi 180mila liquidazioni nel 2019. Più di 14mila gli utenti che si sono rivolti a SANI IN VENETO

Successo per le prestazioni recentemente rivisitate di fisioterapia odontoiatria e pacchetto maternità